

La soddisfazione del segretario De Simone

I ristoranti di Confartigianato tra i migliori di Viterbo nelle classifiche di Gambero Rosso e VDG Magazine



“Quattro ristoranti soci di Confartigianato tra i migliori locali della città, secondo l'autorevole giudizio del Gambero Rosso e di Viaggi del Gusto Magazine”. Andrea De Simone, segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, plaude al riconoscimento ottenuto da Agriturismo Giardini di Ararat, Richiastro, Tredici Gradi e Osteria del Vecchio Orologio, tutti indicati tra i cinque ristoranti migliori di Viterbo nelle classifiche stilate dai noti portali specializzati e dedicati al wine travel food.

Qualità delle materie prime, unicità dei prodotti tipici utilizzati, maestria nella preparazione dei piatti, ambienti accoglienti e ricercati, personale competente e disponibile: tutte caratteristiche che fanno la differenza nell'offerta della ristorazione viterbese in vetrina sui siti

di riferimento dell'enogastronomia italiana. “Caratteristiche che troviamo in tutti i locali del capoluogo indicati nelle classifiche di Gambero Rosso e VDG Magazine - continua De Simone - e che rendono merito al lavoro quotidiano e attento dei nostri artigiani dei buoni sapori. A loro vanno le nostre congratulazioni e il nostro ringraziamento per rappresentare al massimo quanto di meglio può offrire la ristorazione viterbese”.

Infine, un richiamo agli amanti del buon cibo. “Viviamo un momento delicato, è comprensibile che ci sia più attenzione da parte dei clienti - conclude -, ma non stravolgiamo le nostre abitudini e continuiamo a scegliere i locali dove siamo certi di trovare piatti eccellenti e accoglienza di alto livello”.

L'intervento del presidente

Raddoppio della Cassia, Del Moro: “Sbloccare l'iter o questo territorio morirà di burocrazia”



“Se andiamo avanti di questo passo il nostro territorio morirà, lentamente, di burocrazia”. Michael Del Moro, presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo, punta il dito sull'intoppo burocratico che, nella Capitale, blocca l'iter per la progettazione esecutiva – e quindi per la realizzazione dell'opera – del raddoppio della Cassia da Monterosi a Viterbo.

“Secoli di discussioni e tutto ancora resta fermo negli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – continua Del Moro -. E' pertanto comprensibile l'amarezza del delegato alle infrastrutture dell'Ance, Fabio Belli, dopo l'incontro di qualche settimana fa al Mit, che di fatto non ha ancora chiarito chi tra Astral e Anas dovrà essere il soggetto attuatore della realizzazione di

un'opera di collegamento che il nostro territorio, relegato nel suo dorato isolamento di provincia dell'impero, attende da tanto, troppo tempo”.

“Proprio in questo momento di difficoltà che sta vivendo il nostro Paese è più che mai necessario il rilancio degli investimenti per riportare il lavoro e la nostra economia su un percorso di crescita stabile e duraturo – conclude il presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Non possiamo più permetterci di rimanere in balia di iter burocratici che paralizzano la gestione della cosa pubblica, specie per un'opera come il raddoppio della Cassia. Confidiamo, al pari di Ance, nella disponibilità dei rappresentanti del territorio in Parlamento e alla Regione Lazio di far proprio l'appello del mondo delle imprese, per dare finalmente alla Tuscia la dotazione infrastrutturale che merita”.

Calcagnini: "Inasprimento delle pene"

Truffe agli anziani ai tempi del Coronavirus, l'allarme dell'Anap: "Attenzione agli sciacalli"



"Fate attenzione agli sciacalli". Maria Laura Calcagnini, presidente Anap Confartigianato Viterbo, invita i cittadini a non cadere nella trappola dei malfattori che, approfittando del diffondersi del coronavirus e del panico che ne consegue, in questi giorni si recano nelle case degli anziani, spacciandosi per lo più per operatori del servizio civile o di quello sanitario, con lo scopo di truffarli e derubarli.

"Non possiamo che fare nostro l'allarme lanciato dall'Anap nazionale – aggiunge –, specie alla luce di quanto riportato dagli organi di informazione in merito alle truffe ai danni degli anziani, doppiamente a rischio perché più esposti agli effetti peggiori della malattia e perché bersaglio preferito dei malintenzionati. E' a questo punto auspicabile

un intervento governativo che aumenti le tutele per gli anziani contro gli sciacalli, con una proposta di legge che inasprisca in maniera davvero significativa e molto pesante le pene, certe, per questi reati, senza ammorbidimenti o sotterfugi giuridici".

"Anche se viviamo in un territorio che non rientra tra le 'zone rosse' dove è maggiore il contagio, il momento è delicato per tutti – conclude Calcagnini -. Seguiamo, pertanto, le indicazioni del Ministero della Salute, senza troppi allarmismi e senza psicosi ma con un po' di attenzione: soprattutto non apriamo la porta di casa a persone che non conosciamo ma rivolgiamoci sempre alle forze dell'ordine o al personale sanitario attraverso i canali ufficiali".

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

CORONAVIRUS

LA REGIONE LAZIO HA ATTIVATO TUTTE LE MISURE PER LA TUA SICUREZZA.

C'È BISOGNO DELL'ATTENZIONE DI TUTTI E DI SEGUIRE
QUESTI COMPORTAMENTI FONDAMENTALI



1. LAVATI SPESSO LE MANI.



**2. EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE
CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.**



**3. NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA
CON LE MANI.**



**4. COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI
O TOSSISCI.**



**5. CHIAMA I NUMERI DISPONIBILI,
NON ANDARE INUTILMENTE
AL PRONTO SOCCORSO**

Se hai febbre, tosse, dolori muscolari e sei stato in una zona interessata dal focolaio, o sei entrato in contatto con persone provenienti da quelle zone consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il **1500**. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il numero **112**. Per tutti gli altri prefissi del Lazio **800 118 800**.

Per ulteriori informazioni vai su: regione.lazio.it/coronavirus o salutelazio.it

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di OMS, ECDC, MINISTERO DELLA SALUTE e ISS © Istituto Superiore di Sanità - febbraio 2020



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

Emergenza Coronavirus

Continua il confronto tra Confartigianato e l'Esecutivo: in arrivo provvedimenti per le imprese

Confartigianato continua a partecipare ai tavoli aperti dall'Esecutivo per affrontare l'emergenza Coronavirus. Lo scorso week end a Roma, presso il Ministero per i beni culturali e il turismo, i rappresentanti di Confartigianato sono intervenuti ad una riunione con il ministro Dario Franceschini per discutere la situazione delle imprese del settore turismo, messe in difficoltà dall'emergenza sanitaria scattata con il coronavirus. Il ministro Franceschini ha annunciato un piano in tre fasi con misure che saranno varate dal Consiglio dei ministri, provvedimenti strutturali anticrisi e una strategia di rilancio del turismo made in Italy. I rappresentanti di Confartigianato, nel condividere le indicazioni del ministro, hanno sottolineato la necessità di interventi per accompagnare il recupero della domanda interna.

Il 25 febbraio i rappresentanti della Confederazione erano intervenuti alle riunioni convocate dal ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e dal Ministro del lavoro Nunzia Catalfo. In entrambi i confronti Confartigianato ha rappresentato le esigenze degli imprenditori nei territori dei focolai dell'epidemia e le possibili ripercussioni sul sistema produttivo italiano. Nel corso dell'incontro con il Ministro Patuanelli è stata annunciata l'emanazione da parte del prossimo Consiglio dei Ministri di un primo provvedimento legislativo d'urgenza a copertura delle esigenze di intervento immediato per il comparto produttivo, in affiancamento a quanto già fatto dal Ministero dell'Economia con il Decreto Ministeriale di prima sospensione degli adempimenti, che dovrà necessariamente essere integrato con adeguata norma primaria. E' in corso la ricognizione complessiva delle risorse necessarie a sostenere le

azioni che saranno adottate. Il Ministro dello Sviluppo Economico ha già individuato 100 milioni di euro da un capitolo immediatamente disponibile, che potranno essere messi nella disponibilità di spesa dello Stato. Il Ministro ha anticipato i principali temi di attenzione del Governo e che saranno oggetto di specifici provvedimenti: definizione di un adeguato livello di priorità all'emergenza sanitaria per evitare la diffusione non controllabile e non gestibile dell'infezione; contrasto alle ripercussioni negative sull'immagine del Paese e del Made in Italy; semplificazione del sistema normativo e coordinamento serrato tra le diverse Istituzioni coinvolte; adeguata valutazione dei danni diretti e indiretti prodotti dall'emergenza, per la definizione di un perimetro pienamente coerente con le esigenze dei comparti produttivi; il potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia con interventi di "fast track" per i settori e i territori maggiormente coinvolti; proroga delle scadenze di ogni tipo, ivi compresi i bandi pubblici; garanzia di una adeguata sorveglianza sui prezzi per evitare manovre speculative; problematiche legate al blocco del commercio con la Cina; contrasto alle ricadute sul sistema del turismo; rinvio dell'entrata in vigore del "codice delle crisi d'impresa"; rafforzamento del confronto sui diversi tavoli settoriali già aperti al Ministero.

I rappresentanti di Confartigianato hanno evidenziato la necessità di interventi di sostegno alle esigenze immediate di liquidità di imprese e famiglie e di misure di sospensione degli adempimenti tributari e previdenziali e di ogni altro pagamento, dalle utenze ai mutui, da estendere anche alle cosiddette "zone gialle" e per i quali sono necessari interventi coerenti con l'incerto sviluppo

dell'emergenza e, per questa ragione, non cristallizzabili in un arco temporale definito e rigido. Altrettanto importante – secondo la Confederazione – affiancare agli interventi di emergenza un approccio di lungo periodo per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'immagine dell'Italia e del Made in Italy e sui settori del trasporto e della logistica.

Alla riunione con le parti sociali convocata al Ministero del lavoro, la responsabile del dicastero Nunzia Catalfo aveva annunciato il varo del DPCM che prevede la possibilità di svolgere lavoro agile nei prossimi 15 giorni con procedure semplificate nelle aree considerate a rischio. Ha inoltre preannunciato alcuni provvedimenti che dovrebbero essere adottati in un decreto legge all'approvazione del Consiglio dei ministri, in particolare per gli 11 comuni della zona rossa, ovviamente estensibili ove essa venisse ampliata: sospensione dei versamenti contributivi fino al 31 marzo 2020 in analogia con quanto previsto dal Ministero dell'Economia per i versamenti fiscali; indennità di 500 euro per 3 mesi per lavoratori autonomi, compresi artigiani e commercianti; previsione di una specifica causale della cassa integrazione guadagni ordinaria e per il Fondo di integrazione salariale; cassa integrazione guadagni in deroga per tutti i lavoratori non coperti da alcuna forma di ammortizzatore sociale. La Cig in deroga verrà gestita dalle Regioni. Secondo anticipazioni, la Cig in deroga dovrebbe integrare sia il Fondo di integrazione salariale sia il Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato, ma si tratta di un aspetto sul quale le parti sociali presenti all'incontro hanno sollecitato ulteriori approfondimenti.

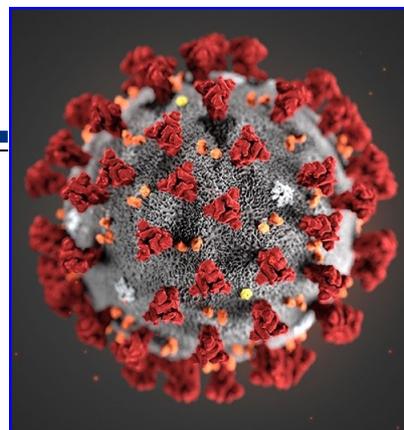
Emergenza Coronavirus

Appello di imprese e sindacati: “Ora un grande piano per rilanciare economia e lavoro”

Emergenza Coronavirus, le organizzazioni imprenditoriali e i sindacati – Abi, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confindustria, Legacoop, Rete Imprese Italia (che riunisce Confartigianato, Casartigiani, Cna, Confcommercio e Confesercenti), Cgil, Cisl, Uil – hanno condiviso e sottoscritto un appello sintetizzato nel testo seguente:

“Il nostro Paese sta in questi giorni affrontando una situazione di forte criticità a causa della diffusione del Coronavirus. Ciò impone a noi parti sociali, al Governo, alle Regioni, a tutte le autorità e agli esponenti della società civile di lavorare insieme, mettendo a fattor comune gli sforzi e agendo in maniera coordinata per consentire all'Italia di superare questa fase in maniera rapida ed efficace. Nei giorni scorsi sono state tempestivamente assunte diverse misure per contenere il rischio sanitario a beneficio di tutti i cittadini. Gli esperti e le organizzazioni internazionali, a partire dall'OMS, ci hanno rassicurato sui rischi del virus e sulle corrette prassi per gestire questa situazione, che tutti noi siamo chiamati

a rispettare. Dopo i primi giorni di emergenza, è ora importante valutare con equilibrio la situazione per procedere a una rapida normalizzazione, consentendo di riavviare tutte le attività ora bloccate e mettere in condizione le imprese e i lavoratori di tutti i territori di lavorare in modo proficuo e sicuro a beneficio del Paese, evitando di diffondere sui mezzi di informazione una immagine e una percezione, soprattutto nei confronti dei partner internazionali, che rischia di danneggiare durevolmente il nostro Made in Italy e il turismo. Oltre alle misure urgenti che il Governo ha adottato, o si appresta ad adottare, di necessario sostegno alle imprese e al reddito dei lavoratori, questo è il momento per costruire un grande piano di rilancio degli investimenti nel Paese che contempli misure forti e straordinarie per riportare il lavoro e la nostra economia su un percorso di crescita stabile e duratura. Un ruolo importante dovrà essere svolto anche dalle Istituzioni europee, per creare le migliori condizioni per un rilancio economico dell'Italia nell'interesse della stessa Unione europea”.



Emergenza Coronavirus

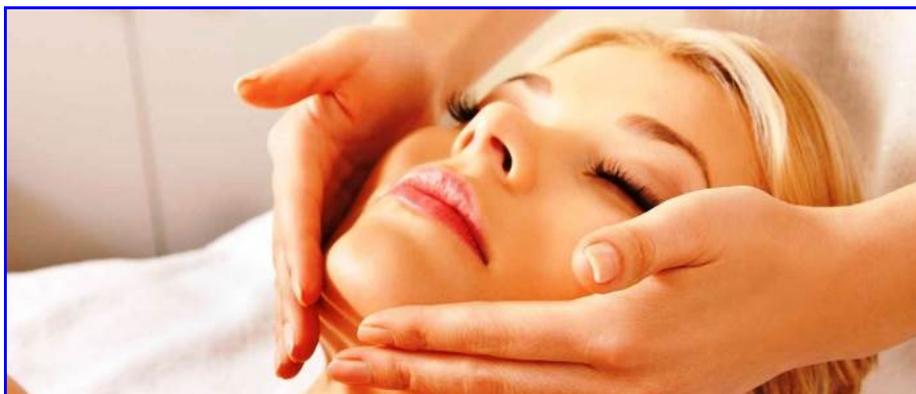
Da Fsba intervento per imprese e lavoratori Confartigianato sigla l'accordo coi sindacati

La bilateralità artigiana si attiva per fronteggiare gli effetti dell'emergenza coronavirus sulle imprese. Oggi Confartigianato, le altre Confederazioni dell'artigianato e Cgil, Cisl, Uil hanno firmato un accordo interconfederale che prevede, per tutte le imprese e i datori di lavoro iscritti al Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (quindi per le imprese artigiane e anche per il sistema associativo), uno specifico intervento fino a venti settimane nell'arco del biennio mobile connesso a sospensioni

dell'attività aziendale determinate dal coronavirus. L'intervento non è limitato alle “zone rosse” ma riguarda l'intero territorio nazionale, sempre in relazione a sospensioni determinate dalla causale coronavirus. Nell'accordo si sollecitano anche gli altri strumenti della bilateralità nazionale (Fondartigianato e Sanarti) affinché, ciascuno per le proprie competenze, definiscano tempestivi e specifici interventi a favore di lavoratori e imprese per fronteggiare il coronavirus.

Emergenza Coronavirus

Confartigianato Benessere: “Scegliete gli imprenditori in regola”



L'emergenza sanitaria da coronavirus impone l'attenzione di massima cautela anche nella scelta dei servizi alla persona. E ripropone l'obbligo di rivolgersi a un operatore in regola con le norme del settore sia dal punto di vista della formazione obbligatoria sia per quanto riguarda i requisiti igienico-sanitari dei locali nelle quali viene svolta. E' il caso delle attività legate alla cura del corpo, come le imprese dei settori acconciatura ed estetica. Confartigianato Benessere ribadisce che gli imprenditori sono da sempre tenuti a rispettare le prassi stabilite per legge alla fine di evitare la trasmissione di patogeni o agenti contaminanti e, oltre alle norme a livello nazionale, corsi di formazione specifici per adeguarsi ai protocolli igienico-sanitari imposti dalle ASL territoriali.

Tiziana Chiorboli, presidente di Confartigianato Benessere,

sottolinea: "I saloni di acconciatura e i centri estetici sono i luoghi in cui sono presenti rispettati le misure di igiene e sicurezza, un beneficio nostro e della nostra clientela". "La nostra attività - aggiunge il presidente di Confartigianato Estetisti Sandra Landoni - è soggetta a norme stringenti, sia dal livello nazionale che regionale / provinciale, che impone non solo la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione di strumenti e attrezzature, ma anche l'igienizzazione dei locali e degli ambienti specifici di lavoro". "Le misure di sicurezza individuate dalle imprese del settore - fa rilevare Confartigianato Benessere - osservare una garanzia per i clienti, non solo in presenza di emergenze di tipo sanitario. a soggetti che prevedono abusivamente, in locali non adibiti allo scopo e in assenza dei requisiti professionali previsti dalla legge".

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

AGENZIA DI VITERBO - BRUNIASSICURA s.r.l.

Via Friuli, 12 01100 Viterbo (VT)

Tel. 0761.345365 Fax. 0761.329905 viterboellera@cattolica.it

Emergenza coronavirus

Anziani, l'Anap invita a seguire i consigli della Società Italiana di Geriatria e Gerontologia

Senza voler creare allarmismi, non vi è dubbio che l'anziano è il paziente più a rischio in rapporto all'epidemia che si sta sviluppando anche nel nostro Paese. Per questo, la Società Italiana di Geriatria e Gerontologia ha deciso di fornire dei consigli per suggerire cautele e precauzioni.

"In chi ha più di 65 anni l'infezione da coronavirus può essere più aggressiva perché la senescenza del sistema immunitario e le malattie croniche espongono l'anziano a un rischio non di maggior contagio, ma di sviluppare un'infezione decisamente più grave" spiega Raffaele Antonelli Incalzi, presidente della Società.

Ed ecco in dettaglio i consigli: dare ascolto solo alle fonti ufficiali, cioè alle comunicazioni e disposizioni ministeriali. Va ignorato qualunque richiamo a supposti strumenti preventivi o terapeutici ad hoc; è comunque opportuno non esporsi al freddo, che facilita la diffusione del virus; è bene conoscerne i sintomi, non per essere presi dalla paura, ma per valutarli razionalmente. Febbre, astenia con eventuali dolori muscolari e tosse secca sono i sintomi classici. L'impronta prettamente respiratoria (affanno e tosse con catarro) non è comune all'esordio, lo diviene tardivamente. Trattandosi di sintomi condivisi con altre malattie, infettive e non, è

bene non allarmarsi, consultare il proprio medico e fare un'attenta analisi dei contatti; bisogna aderire scrupolosamente a qualunque misura suggerita dal Ministero della Salute e dal medico, anche se limitativa delle attività personali. Eventuali protezioni, se suggerite, andranno applicate, ricorrendo solo a quelle specificamente certificate; è particolarmente importante per gli anziani limitare le occasioni di contagio e avere una elevata soglia di attenzione ai sintomi iniziali; febbre, astenia e mialgie (sindrome dolorosa a carico di uno o più muscoli o gruppi muscolari), tosse secca. Tra questi dominanti sono i primi due.

Emergenza Coronavirus

Rinviati al mese di giugno Cosmoprof e Mecspe



L'emergenza coronavirus fa rinviare le manifestazioni fieristiche. E' il caso delle edizioni 2020 di Cosmoprof e di Mecspe. Cosmoprof, l'evento internazionale più importante nel settore della bellezza professionale, è stato rinviato a causa dei recenti sviluppi legati alla diffusione del coronavirus in Italia. L'Organizzazione ha reso noto che la manifestazione, programmata dal 13 al 16 marzo, si svolgerà dal 12 al 15 giugno 2020. La decisione di BolognaFiere, in accordo con la Regione Emilia Romagna e con la Municipalità di Bologna, è stata adottata per garantire le massime condizioni di salute e sicurezza agli operatori e ai visitatori dell'evento e supporto delle istituzioni - nazionali e locali - impegnate nella tutela della salute pubblica. Il programma non subirà sostanziali modifiche, saranno gli eventi di interesse diretto di Confartigianato Benessere saranno semplicemente ricollocati l'organizzazione delle nuove date. Le strutture territo-

riali di Confartigianato continuano ad essere prontamente informate su eventuali ulteriori sviluppi. Rinviato anche lo svolgimento di Mecspe, la fiera italiana della meccanica, delle tecnologie e dell'industria manifatturiera. Considerare gli accordi intercorsi tra i quartieri fieristici dell'Emilia Romagna e gli uffici preposti della Regione, dato lo stato di incertezza regolatoria in merito al coronavirus, una tutela delle persone coinvolte e per osare un'opportunità tempistica per la ri-calendarizzazione a tutti gli operatori, è stato deciso di rinviare dal 18 al 20 giugno la fiera programmata Mecspe di Parma. Lo spostamento di Mecspe consentirà di garantire agli oltre 2.300 espositori il consueto successo della fiera, che negli ultimi anni sta mantenendo una tendenza costante di crescita del numero di visitatori italiani ed esteri. Il programma delle iniziative speciali, la conformazione dei saloni e le assegnazioni già presenti non saranno modificate.

Emergenza Coronavirus

Confartigianato avvia confronto con il ministro De Micheli Task force per gestire gli effetti sulla filiera dei trasporti

Confartigianato ha partecipato ieri alla riunione convocata dal ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Paola De Micheli con le più rappresentative Confederazioni del settore trasporti e logistica per affrontare le tematiche inerenti l'emergenza coronavirus che hanno impatti devastanti sulle imprese del comparto. Il presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani, a nome della Confederazione, ha posto con enfasi le criticità riscontrate dalle imprese operanti nel trasporto stradale sia delle merci che delle persone, della distribuzione, del carico e scarico, del trasporto pubblico locale, della portualità, che stanno avendo contraccolpi durissimi nelle zone rossa e gialla ma anche nei territori limitrofi con danni economici e finanziari ingenti. Confartigianato in particolare ha posto l'accen-

to sulla necessità che, oltre agli interventi per la tutela dei dipendenti quali la cassa integrazione in deroga per le piccole imprese, si faccia fronte alle scadenze degli imprenditori mantenendo loro la liquidità nei prossimi fondamentali mesi. Il ministro De Micheli, raccogliendo le sollecitazioni di Confartigianato, si è impegnata ad una consultazione costante con le rappresentanze ed a prevedere nei prossimi decreti urgenti specifici interventi mirati al mantenimento della liquidità di cassa delle aziende di alcune filiere che subiranno una riduzione drastica del fatturato in rapporto all'anno precedente, affinché possano far fronte alle spese correnti. A tal fine il ministro ha richiesto di avanzare proposte concrete per i vari settori interessati, lasciando aperta l'interlocuzione avviata.



Autotrasporto

Confartigianato in audizione alla Camera sulla carta di qualificazione per i conducenti

“L'estensione a tutte le tipologie di conducenti dell'obbligo di possesso della carta di qualificazione consente di allinearci alle disposizioni già emanate dagli Stati dell'Unione europea”. Lo hanno sottolineato i rappresentanti di Confartigianato Trasporti, in audizione alla Commissione Trasporti della Camera sullo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva Ue 2018/645 in materia di qualificazione e formazione dei conducenti di veicoli adibiti a trasporto merci e persone. Il segretario nazionale di Confartigianato Trasporti Sergio Lo Monte ha espresso alcune considerazioni generali sulla direttiva comunitaria e valutazioni di

merito sull'articolato del decreto di recepimento nazionale, con l'auspicio che possano essere prese in considerazione nel corso dell'iter parlamentare.

Lo Monte ha fatto rilevare alcune disposizioni ancora troppo generiche quali il riferimento all'istituzione della rete informatica di interoperabilità tra gli Stati membri per lo scambio di informazioni sulla qualificazione dei conducenti e le deroghe in materia di obbligo di conseguimento della CQC per i conducenti trasporto occasionale. In particolare, ha avanzato proposte di modifica riguardanti i seguenti aspetti: l'equivalenza dei corsi svolti dai conducenti su “corretta gestione del cronotachigrafo

ed i tempi di guida e di riposo” e “sicurezza e ancoraggio del carico” alle attività formative riconosciute ai fini del conseguimento di uno dei periodi di sette ore per l'ottenimento del rinnovo; il riconoscimento automatico delle due ore svolte in modalità e-learning (di ciascun modulo da sette ore) attraverso la stampa di un certificato direttamente dalla piattaforma per il rinnovo quinquennale; la previsione di un periodo transitorio, per dare la possibilità di adeguarsi alla norma, a coloro i quali già operano e dovranno svolgere contestualmente la formazione per il conseguimento della CQC.

Ambiente e Sicurezza

In questo mese di marzo il corso di formazione obbligatorio per gli addetti alla conduzione di gru a torre



L'accordo tra Stato, Regioni e le Province Autonome del 22 febbraio 2012 definisce la necessità di formare e addestrare gli operatori addetti all'utilizzo delle "attrezzature" di lavoro, in ottemperanza a quanto stabilito dall' art. 73 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e successive modifiche. L'area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ha, pertanto, in programmazione per il prossimo mese di marzo un nuovo corso specifico per la conduzione della gru a torre, rivolta alla formazione del gruista operatore di gru a torre/ gru edile a rotazione bassa.

Il corso gru a torre è un corso di formazione teorico-pratico, obbligatorio per gli operatori di apparecchi di sollevamento in cui l'uso di attrezzature da lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari rende necessaria una specifica abilitazione. L'abilitazione del gruista deve essere,

inoltre, rinnovata entro 5 anni dal rilascio dell'attestato base, previa verifica attraverso un corso di aggiornamento della durata minima di 4 ore. E' previsto lo svolgimento di test teorici e pratici, per valutare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di abilitazione a chi li supererà con successo.

Gli operatori che non sono in possesso della formazione specifica richiesta dalla norma, ma che sono addetti all'utilizzo della gru a torre, devono pertanto seguire il corso di formazione specifico. Considerata l'importanza e l'obbligatorietà della formazione richiesta dalla normativa, gli interessati possono contattare l'area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo per ricevere tutte le informazioni su modalità di iscrizione, costi e programmazione. Info: 0761-337942/12.

Credito

Per startup e imprese di nuova costituzione La soluzione è Microcredito di Impresa

Hai una buona idea imprenditoriale? A realizzarla ti aiuta Microcredito di Impresa, operatore iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e unico del Lazio. Con Microcredito di Impresa si entra nei nostri uffici con una buona idea e si esce con in mano l'assegno circolare. Siamo gli unici nel Lazio abilitati a erogare direttamente prestiti fino a un massimo di 35mila euro per startup e piccole imprese con anzianità inferiore a cinque anni. Tante aziende si sono già rivolte a noi e sono state finanziate, a dimostrazione che il microcredito come strumento di inclusione finanziaria per chi non si rivolge al credito tradizionale funziona e funziona bene. I tempi di erogazione di Microcredito di Impresa sono molto brevi: in soli 15 giorni sarà possibile ottenere un finanziamento fino ad un massimo di 35mila euro. Mdi finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono

accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, associazioni (se iscritte in Camera di commercio) titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

Questo strumento di finanziamento è ideale per le startup e le imprese giovani. Confartigianato è tutor di Microcredito di Impresa e fa parte del comitato crediti che delibera l'ok ai finanziamenti. Valutiamo il business plan e la soft information legata alla figura dell'aspirante imprenditore: la garanzia è statale, pertanto contano le idee e i progetti, per i quali forniamo servizi di tutoraggio non solo per l'avvio, ma anche per il consolidamento della nuova impresa. Nel 2019 Mdi ha dato i soldi per partire a circa 100 aziende, nel 2020 contiamo di aumentare sensibilmente il numero di imprese finanziate.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

Microcredito business Microfinanza start-up

Provista: soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento: ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

Microcredito formativo Studio e avviamento al lavoro

Provista: fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento: incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

Microcredito filantropico Inclusione socio-finanziaria

Provista: donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesiatco / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento: associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.

Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI MICROCREDITO DI IMPRESA

MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → Comitato Crediti → Delibera Erogazione Monitoraggio



MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito

Cosa aspettati... c'è il microcredito!

www.microcreditoimpresa.it

Stefano Signori - Presidente
347 5521511
signoristefano@iscal.it

Diego Rizzato - Direttore Generale
335 8479353
diego.rizzato@microcredimp.it

Andrea De Simone - Consigliere
340 6484500
adesimone@confartigianato.vt.it

Detrazioni fino al 90%

Bonus facciate, tutto ciò che c'è da sapere su come ottenere l'agevolazione

“Bonus facciate”, ecco tutte le informazioni utili per ottenere la detrazione fiscale del 90% delle spese sostenute per gli interventi di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, prevista dalla Legge di Bilancio 2020.

Ai fini del riconoscimento del bonus, gli interventi devono essere finalizzati al “recupero o restauro” della facciata esterna e devono essere realizzati esclusivamente sulle “strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi. L'agevolazione, pertanto, riguarda gli interventi effettuati sull'involucro esterno visibile dell'edificio, vale a dire sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sugli altri lati dello stabile (intero perimetro esterno). Tra i lavori agevolabili rientrano quelli per il rinnovo e consolidamento della facciata esterna dell'edificio, inclusa la mera tinteggiatura o pulitura della superficie, e lo stesso vale per i balconi o per eventuali fregi esterni. E ancora, lavori sulle grondaie, sui pluviali, sui parapetti, sui cornicioni e su tutte le parti impiantistiche coinvolte perché parte della facciata dell'edificio. Beneficiario della detrazione anche le spese correlate agli interventi e alla loro realizzazione, ad esempio perizie, sopralluoghi, progettazione dei lavori, installazioni di ponteggi, ecc. Anche gli interventi influenti dal punto di vista termico o che interessino oltre il 10 per cento dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio rientrano nel campo del bonus facciate. Tali lavori devono però soddisfare i requisiti indicati nel decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 (decreto “requisiti minimi”) e i valori limite della trasmittanza termica delle strutture componenti l'involucro edilizio.

Ai fini della detrazione, i soggetti beneficiari devono possedere o detenere l'immobile oggetto dell'intervento in

qualità di proprietario, nudo proprietario o di titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie) oppure detenere l'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, ed essere in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario. Per il calcolo della detrazione, per le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, e per gli enti non commerciali, si deve far riferimento al criterio di cassa, ovvero, alla data dell'effettivo pagamento, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi. Ad esempio, un intervento ammissibile iniziato a luglio 2019, ma con pagamenti effettuati sia nel 2019 che nel 2020, consentirà sì la fruizione del “bonus facciate” ma solo con riferimento alle spese sostenute nel 2020. Per le imprese individuali, le società e gli enti commerciali, si guarderà al “criterio di competenza” e, quindi, alle spese da imputare al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi cui le spese si riferiscono e indipendentemente dalla data dei pagamenti. Per godere dell'agevolazione, i contribuenti non titolari di reddito d'impresa, devono effettuare il pagamento delle spese tramite bonifico bancario o postale dal

quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita Iva/codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Inoltre, è necessario indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile e, se i lavori sono effettuati dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo e gli altri dati richiesti ai fini del controllo della detrazione.

L'Agenzia delle Entrate ricorda che possono essere utilizzati i bonifici predisposti da banche e Poste spa per il pagamento delle spese ai fini dell'Eco-bonus o della detrazione per interventi di ristrutturazione edilizia. Per gli interventi che influiscono dal punto di vista termico o che interessano oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio si applicano anche le stesse procedure e gli stessi adempimenti previsti per l'Eco-bonus dal decreto 19 febbraio 2007 e che entro 90 giorni dalla fine dei lavori deve essere inviata all'Enea, esclusivamente in via telematica, la scheda descrittiva relativa agli interventi realizzati. È obbligatorio, infine, conservare ed esibire, se richiesta dagli uffici, tutta la documentazione indicata nella circolare di oggi, tra cui i documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi, la copia della delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori, ecc.



Benessere

**Epilazione laser, tutte le prescrizioni
per i centri che offrono questo servizio**



Relativamente agli obblighi previsti per gli utilizzatori di apparecchiature laser di classe 3b e 4, si riepilogano a seguire le norme di riferimento per i centri estetici che utilizzano tali attrezzature. Come è noto, l'elenco allegato al Decreto interministeriale 206/2015 prevede tra gli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività di estetista, alla scheda 21b, il "laser estetico defocalizzato per depilazione". La stessa scheda indica – tra le prescrizioni relative alle modalità di applicazione, di esercizio e cautele d'uso - che il trattamento con l'apparecchiatura in questione "deve essere effettuato da operatori estetici che abbiano ricevuto dal costruttore o da altro ente competente adeguata formazione sia per gli aspetti di sicurezza (richiamati peraltro dal manuale d'uso) sia per gli aspetti 'tecnici' dei trattamenti stessi". Nella pratica, la formazione sull'utilizzo è normalmente demandata al "costruttore", che la organizza autonomamente. Pur non essendo previsto un programma specifico per la figura

dell'"operatore laser", è auspicabile che il corso organizzato dal fornitore del laser comprenda argomenti riguardanti le metodiche di trattamento, la definizione dei parametri base dell'apparecchiatura laser ed il loro significato. E' inoltre fondamentale che vengano illustrati tutti gli aspetti relativi alla sicurezza e le relative norme di riferimento da osservare per un corretto uso dell'apparecchiatura laser. Alla luce di queste indicazioni, è opportuno che la durata minima del corso non sia inferiore a otto ore. L'ottenimento dell'attestato di operatore laser rilasciato dal "costruttore" (che essere nominativo e non riferito genericamente al centro estetico), è legato al superamento di una verifica scritta da parte del fornitore del corso. E' opportuno che il fornitore conservi la documentazione relativa al corso effettuato e l'esito della verifica, utile nel caso di contestazioni a dimostrare la competenza dell'operatore.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Formazione

Nel mese di marzo al via i corsi di aggiornamento per responsabili tecnici FER abilitati

Confartigianato imprese di Viterbo ha in programma il corso di aggiornamento di 16 ore per responsabili tecnici Fer abilitati il 27, 28 e 29 febbraio e 6 e 7 marzo 2020. L'art. 15 del D. Lgs. 28/2011 prevede, infatti, che la qualifica professionale per l'attività di installazione e di manutenzione straordinaria di caldaie, caminetti e stufe a biomassa, di sistemi solari fotovoltaici e termici sugli edifici, di sistemi geotermici a bassa entalpia e di pompe di calore sia conseguita con il possesso dei requisiti tecnico professionali indicati, alternativamente, alle lettere a), b), c) o d) dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.

I responsabili tecnici delle imprese che lavorano su impianti FER, che sono stati abilitati entro il 1° agosto 2013 sono già qualificati per impianti FER senza alcun corso di formazione iniziale, ma devono fare un corso di aggiornamento triennale di 16 ore. I responsabili tecnici abilitati dopo il 1° agosto

2013 dovranno, pertanto, effettuare un corso di aggiornamento di 16 ore se l'abilitazione è stata conferita grazie a laurea tecnica (lettera a art. 4 D.M. 37/08), diploma di scuola superiore tecnica con un inserimento, di almeno due anni consecutivi, alle in un'impresa del settore (lettere b art. 4 D.M. 37/08), 3 anni da operaio specializzato un'impresa del settore (lettera d art. 4 D.M. 37/08); effettuare un corso formativo di 80 ore se l'abilitazione sia stata conferita grazie a un percorso di formazione professionale seguito da un inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, in un'impresa del settore (lettere c art. 4 D.M. 37/08). Successivamente dovranno assolvere l'obbligo dell'aggiornamento triennale con un corso di 16 ore.

Chiediamo agli interessati di compilare e inviare la scheda allegata, disponibile anche sul sito dell'associazione. Per informazioni e iscrizioni contattare Confartigianato al numero 0761-337910.

Corsi in partenza

Il 5 e 6 marzo in programma la formazione per conducenti e guardiani di veicoli che trasportano animali vivi

Confartigianato Imprese di Viterbo comunica che il 5 e 6 marzo partirà un corso di formazione per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi.

Il corso avrà una durata di 12 ore. Le lezioni si svolgeranno presso la sede di Confartigianato Viterbo, in via Igino Garbini, 29/g. Al termine del percorso formativo, nella stessa giornata delle lezioni, i partecipanti avranno la possibilità di sostenere l'esame con i referenti della Asl, che rilascerà, in caso di superamento della prova pratica e orale, il certificato di idoneità per con-

ducenti e guardiani ai sensi del regolamento europeo (validità del certificato decennale). Ai non residenti in provincia di Viterbo verrà rilasciato l'attestato da consegnare alla Asl della provincia di residenza per richiedere il certificato. Il corso è obbligatorio per gli operatori del trasporto di animali vivi ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equini domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente.

Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria organizzativa di Confartigianato Imprese di Viterbo – Via I. Garbini n. 29/g 01100 Viterbo. Tel. 0761/33791, mail info@confartigianato.vt.it

Sconti per i soci

Musica d'ambiente, per rinnovare l'abbonamento il termine slitta al 20 marzo

In considerazione delle misure adottate in questi giorni per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione in Italia del Coronavirus, la SIAE ha stabilito di posticipare al 20 marzo 2020 il termine per il rinnovo degli abbonamenti per l'utilizzo di musica d'ambiente. Di conseguenza, sugli abbonamenti sottoscritti o rinnovati entro il 20 marzo 2020 verranno riconosciuti degli sconti associativi (25% per musica d'ambiente) e non verranno applicate penali per ritardato pagamento. La sospensione ha effetto sia per i rinnovi effettuati allo sportello, sia per quelli online. Gli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo sono a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione allo 0761-33791.



I **Veicoli Commerciali Peugeot** hanno sempre la soluzione adatta a tutte le tue esigenze: 6 modelli in più di 300 versioni, Blue HDi, elettrici, 4x4, gran volume, cassone e isotermeici, tutti disponibili in svariati allestimenti a seconda delle tue necessità lavorative. Una gamma di vetture energiche, personalizzabili e soprattutto sorprendenti grazie anche alle numerose offerte pensate per te. Per saperne di più, visita peugeotprofessional.it o gli Showroom Peugeot. Con Peugeot, anche il tuo lavoro parte alla grande.

MOTION & EMOTION



O.V.M. ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI S.r.l.
La tua Concessionaria di fiducia

Via dell'Industria, 1/1A - Viterbo - infoline: 0761252036 - www.ovmviterbo.it

Credito

Noi garantiamo le tue idee: FidImpresa Viterbo è il tuo confidi accreditato dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese

FidImpresa Viterbo società cooperativa, consorzio fidi di riferimento di Confartigianato Imprese di Viterbo, è il primo confidi viterbese della piccola e media impresa accreditato dal Fondo di Garanzia 662/96, secondo quanto disposto dal decreto 12 febbraio 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale accreditamento conferma l'adeguatezza e la solvibilità del consorzio fidi di Confartigianato e sottolinea l'efficienza di FidImpresa nella gestione dei processi di credito.

Un cambiamento migliorativo che sta già portando benefici ai soci per ciò che concerne l'accesso al credito e i tempi di istruttoria delle richieste, soprattutto in termini di ponderazione zero dello Stato sulla quota garantita da FidImpresa in controgaranzia a favore delle banche finanziatrici; delega nella valutazione del merito creditizio per imprese e start up; garanzia tripartita fino al 67% per finanziamenti fino a 120mila euro.

Con l'accREDITamento di FidImpresa da parte del Fondo di garanzia 662/96 si rafforza il ruolo di primo piano che Confartigianato Imprese di Viterbo ha assunto in termini di inclusione finanziaria a favore delle pmi. Nell'accesso al Fondo, FidImpresa Viterbo è supportata dall'expertise di Artigiancassa. Pertanto la garanzia di FidImpresa ha maggiore qualità grazie alla ponderazione zero; con FidImpresa l'ulteriore vantaggio è derivante dalla controgaranzia pari al 100% dell'operazione finanziaria garantita dal confidi (e non solo pari alla assicurazione); il ruolo di FidImpresa assume più valore grazie alla garanzia tripartita.

Tipologie di finanziamenti La garanzia di Fidimpresa Viterbo può essere prestata, sulla base dei rapporti convenzionali con gli istituti bancari, a valere sulle seguenti tipologie di operazioni: finanziamenti chirografari; mutui ipotecari; affidamenti diretti per acquisto scorte; acquisto beni strumentali mobili; acquisto beni strumentali immobili; acquisto beni immateriali; esigenze di breve periodo; finanziamenti nuove imprese; trasformazione dei debiti a breve termine; tutela ambientale e sicurezza; esigenze di gestione. La garanzia concessa da Fidimpresa per tali tipologie di operazioni è una garanzia sussidiaria su fondi monetari ex legge 662/96.

Chi siamo FidImpresa Viterbo società cooperativa, confidi accreditato dal Fondo di garanzia 662/96, prosegue quella che è stata per anni l'attività della Cooperativa Artigiana di Garanzia, fondata da Confartigianato Imprese di Viterbo ed operante sul territorio fin dal 1959. Scopo statutario di FidImpresa è sostenere le attività artigiane e le pmi favorendo l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati. Da anni FidImpresa Viterbo è il confidi di riferimento di innumerevoli imprese del territorio.

Attività L'attività di FidImpresa Viterbo consiste essenzialmente nella prestazione di garanzie agli associati. La garanzia prestata da FidImpresa permette l'applicazione alla operazione assistita di tassi di interesse agevolati convenzionalmente stabiliti con i singoli Istituti bancari.

Gli uffici di FidImpresa si trovano a Viterbo in via Garbini 29/G, al terzo piano del palazzo Confartigianato. Info: 0761-33791.



FID IMPRESA VITERBO
SOC. COOP.

Chiama subito Confartigianato

**Abbatti il costo del personale della tua impresa:
scopri come sfruttare al meglio le opportunità
del credito di imposta per la formazione**



Grazie alla partnership tra Confartigianato Imprese di Viterbo e CSB – Centro sviluppo brevetti, è possibile effettuare consulenze personalizzate per il credito d'imposta per la formazione 4.0. Si tratta di un'agevolazione prevista dal pacchetto di misure Industria 4.0 e prevede il recupero del costo di formazione del personale interno per un valore max del 30% del costo lordo aziendale del singolo dipendente. Il credito d'imposta si può utilizzare in compensazione per il pagamento dei vari F24, inclusa l'iva ed è del tutto sovrapponibile con altre tipologie di

credito d'imposta. Questa agevolazione finanzia le attività di formazione svolte all'interno dell'azienda (da dipendenti verso altri dipendenti) per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie così come previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0. L'agevolazione non prevede un limite minimo, mentre il massimale del credito d'imposta per la singola azienda è fissato in 300.000 €. E' destinato ad aziende di qualunque settore di attività e dimensione.

Info: Confartigianato Imprese di Viterbo, 0761-337924, info@confartigianato.vt.it

Formazione

Apprendistato, Confartigianato organizza corsi obbligatori di prima e seconda annualità

Confartigianato Imprese di Viterbo comunica di stare organizzando corso di apprendistato di prima e seconda annualità. Si tratta di un percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori assunti con contratto di apprendistato. Gli apprendisti, infatti, devono effettuare la formazione obbligatoria per legge durante il periodo di lavoro e acquisire, attraverso i corsi, competenze trasversali, di base e competenze tecnico-specialistiche. Le aziende che non rispettano l'obbligo di partecipazione ai corsi di formazione per l'apprendistato non possono godere delle agevolazioni

contributive previste, ecco perché è molto importante consentire ai propri apprendisti di seguire questi corsi. In caso contrario, l'azienda dovrà versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 100% e il lavoratore risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

Vediamo come funzionano i corsi e qual è la normativa a supporto del contratto di apprendistato e dei corsi di

formazione professionalizzanti.

Il contratto di apprendistato porta con sé una serie di vantaggi al lavoratore, ma anche degli obblighi specifici da assolvere. D'altro lato anche l'azienda deve rispondere agli obblighi di legge, elaborando percorsi di formazione mirati per il lavoratore assunto con contratto di apprendistato. I corsi di apprendistato sono gratuiti per le pmi. Per info sulle date e sulle modalità di iscrizione e partecipazione è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791, info@confartigianato.vt.it

Ambiente e Sicurezza

Il 12 marzo un corso di abilitazione base e di aggiornamento quinquennale per conduttori di gru per autocarro

Confartigianato Imprese di Viterbo per il prossimo 12 marzo ha in programma l'inizio di un corso di formazione teorico/pratico rivolto a tutti quei lavoratori addetti all'uso delle gru su autocarro.

Il corso gru su autocarro ha l'obiettivo di trasferire ai partecipanti le conoscenze necessarie al corretto utilizzo in sicurezza delle gru su autocarro, secondo le disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 e Art. 73, comma 5 D.Lgs. 81/2008.

La formazione sarà svolta sia in aula sia in campo tramite prove con l'uso delle gru per autocarro, e al termine del corso, previo il superamento delle verifiche previste e della presenza pari ad almeno il 90% del monte ore del corso, sarà rilasciato l'attestato di abilitazione all'uso delle apparecchiature. Tale corso può essere organizzato anche presso l'azienda che ne faccia richiesta, qualora essa sia in posses-



so dell'attrezzatura e degli spazi necessari al corretto svolgimento del corso stesso. Si ricorda inoltre che la periodicità dell'aggiornamento prevista per legge è di ogni 5 anni.

L'area Ambiente & Sicurezza ricorda che l'art. 73 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. prevede che il datore di lavoro provveda affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

Le aziende interessate a ricevere ulteriori informazioni su calendari, orari e modalità d'iscrizioni e partecipazione al corso specifico, sono invitate a prendere contatto con il nostro ufficio Ambiente & Sicurezza ai numeri 0761-337942/12.



Festeggia con noi la Giornata Europea del Gelato Artigianale!
Quest'anno il gusto ufficiale è stato scelto dall'Olanda.



**GELATO YOGURT
VARIEGATO ALLA FRAGOLA**

Degustazioni il 24 marzo

Festeggia con Confartigianato la Giornata Europea del gelato artigianale

Anche per il 2020 Confartigianato parteciperà alle iniziative per la celebrazione della Giornata europea del gelato artigianale, programmata per il prossimo 24 marzo e coordinata sempre da Artglace (Organizzazione europea di categoria). Obiettivo principale della manifestazione è la valorizzazione del prodotto e dei maestri gelatieri: si tratta, quindi, dell'occasione per ciascuno di loro di poter spiegare e far conoscere a più persone possibili che cos'è e come è fatto il gelato artigianale.

Gli artigiani del gelato che intendono aderire all'iniziativa creeranno per la Giornata Europea del Gelato Artigianale un gusto speciale per celebrare l'evento: per il 2020 è stato

scelto lo yogurt variegato alla fragola, proposto dall'Olanda, la cui presentazione è visibile al seguente link del sito della Giornata Europea del gelato artigianale <https://www.gelato-day/gelato-dell-anno/>

Il 24 e il 29 marzo per tutta la giornata sarà possibile degustare il gelato artigianale al gusto yogurt variegato alla fragola, nelle gelaterie artigianali di Confartigianato Imprese di Viterbo che hanno aderito all'edizione 2020 del Gelato Day: Pasticceria Polozzi (piazza della Rocca 5, Via Roma 1, Strada Cassia Nord 8/a); Latteria Spizzichini (via Vicenza 6), CreamItaly (via San Lorenzo 40) di Viterbo; Crema e Latte di Vasanello (piazza della Repubblica 11).



<p> Confartigianato imprese di Viterbo</p> <p>Segui Confartigianato imprese di Viterbo su    </p> <p>Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it</p>	
<p>Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio</p>	
<p> SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it</p>	<p>  OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali</p>
<p> CENTROAUTO CENTROAUTOVIT SRL Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo e.mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491</p>	<p> CR INVESTIGAZIONI privatiz-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali</p>
<p> ELISA IANEROLICO Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%</p>	<p> CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1090 AGENZIA DI VITERBO - BRANDESCILLA, s.r.l. Via IV Novembre, 12 - 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.348315 Fax 0761.339035 viterbo@brandaes.catitalia.it</p>
<p> Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%</p>	<p> VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.</p>
<p> vodafone Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato</p>	<p> unieuro Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.</p>
<p> Conto-Graph Tel. 0761.352762 - info@contoglyph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing</p>	<p> BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio</p>
<p>ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI - TAMOIL - TICKET RESTAURANT - TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO - ACI HERTZ - EUROPCAR - MAGGIORE - AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider - Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR</p>	